



AEROFILIA ITALIANA 1884-1920
Dai Pionieri dell'aviazione agli "Assi" della Grande Guerra

CATALOGO STORICO DESCRITTIVO
DEI TIMBRI DI REPARTO DELL'AVIAZIONE MILITARE
Periodo pionieristico, Guerra italo-turca, Prima guerra mondiale

Il catalogo storico descrittivo dei timbri di reparto dell'aviazione militare italiana, con la presentazione di Roberto Gentili, storico aeronautico.

Nel centenario dell'entrata dell'Italia nella prima guerra mondiale, viene presentato uno **studio integrale** dei timbri di reparto dell'aviazione, ad oggi, noti (**1.423 timbri elencati** dai precursori alla fine della prima guerra mondiale) con le loro **valutazioni in punti di rarità** basati sulla frequenza del timbro di reparto, del suo colore e dell'eventuale timbro di posta militare impresso sul pezzo in oggetto.

Nell'ambito della guerra italo-turca vengono elencati **per la prima volta i volantini in lingua araba con la loro traduzione in italiano** ed i messaggi lanciati dai dirigibili alle nostre truppe, che aggiungono un tassello inedito alla storia dell'aviazione vista da un aerofilatelista e dal punto di vista della storia della posta militare.

Molto interessanti le notizie poco note della presenza dei reparti aviatori italiani in Albania, Macedonia, Dalmazia, Francia, Cirenaica e Tripolitania e delle aviazioni alleate della Francia e della Gran Bretagna in Italia durante la prima guerra mondiale.

Ogni capitolo è preceduto dalla **storia dell'aviazione** relativa ad ogni epoca in oggetto (precursori, guerra italo-turca e prima guerra mondiale) dagli aerostieri ai dirigibilisti, agli aviatori del Regio Esercito e della Regia Marina e dalla dislocazione dei reparti in oggetto nell'ambito del periodo storico analizzato. Storia cronologica dell'aviazione militare italiana e dei timbri di reparto dal 1884 al 1920, dal periodo pionieristico alla fine della prima guerra mondiale (inclusi i due anni seguenti per quei reparti che non furono disciolti all'Armistizio).

240 pp. - 607 ill. a colori - 80 tavole - formato cm 21x29,7 - ril. - ed. 2015
collana "gli Utili" n.31
VALUTAZIONI IN PUNTI
in italiano
prezzo di copertina €60,00 (+ spese di spedizione)
codice 2610E



Presentazione di Roberto Gentili, storico aeronautico

Termine d'attualità in campo accademico, **interdisciplinarietà** vuol dire, secondo la definizione ufficiale, la rete dei rapporti di complementarità, di integrazione e di interazione per cui discipline diverse convergono in principi comuni, tendendo ad avvicinare e unificare le parti isolate e i momenti frammentari dell'odierno sapere specialistico.

Fiorenzo Longhi, con i suoi lavori, come "Piloti ed Aerei Italiani dal Pacifico alle Ande - Primi voli postali in Ecuador", "Aerofilia italiana - Catalogo storico descrittivo 1898-1941", e "Catalogo storico descrittivo degli aerogrammi Zeppelin di Italia, colonie italiane, San Marino, Vaticano 1929-1939", è riuscito a lanciare un ponte di interdisciplinarietà fra la filatelia e la storiografia aeronautica.

L'aerofilia riceve dalla storiografia militare una serie di punti fermi: lo schieramento dei reparti, notizie sugli aerei impiegati, il controllo sui nomi degli ufficiali in forza (punti fermi relativi, perché una delle prime cose che lo storico impara è che gli scritture di un secolo fa disseminavano errori, e le memorie successive erano ancora più imprecise) per gli anni di guerra, i servizi, le rotte, gli incidenti per l'aviazione di linea, gli eventi e le tecnologie dei voli da primato.

Ma a sua volta offre molto di più, una serie di documenti che forniscono conferma di date, di luoghi, di persone non attraverso riepiloghi statistici o rapporti, ma con documenti vivi, autentici, con date e luoghi certificati dai timbri postali.

Ora, questo nuovo lavoro offre l'elencazione di oltre 1400 timbri, dai precursori alla fine della Grande Guerra, mai prima pubblicati (come l'inedita traduzione di tutti i volantini noti lanciati durante la guerra italo-turca) che aggiungono un tassello inedito alla storia dell'aviazione vista da un aerofilatelista e dal punto di vista della posta militare.

Di più, la ricerca di questo volume è così accurata che va oltre la semplice conferma, ma porta prove inoppugnabili di presenze, di dislocazioni, di tempi che erano sfuggiti ai ricercatori aeronautici, creando problemi e incognite, ma anche nuove affascinanti prospettive.

L'interdisciplinarietà che nasce da passioni diverse, ma da un comune rispetto per la ricerca accurata e impegno per la conservazione delle memorie storiche, ci arricchisce, nella speranza che l'attenzione data ad ogni busta, ad ogni volantino lanciato da un aereo, ad ogni giornale spedito per posta aerea, si diffonda e serva ad impedire le piccole tragedie che avvengono ogni volta che un giovane butta nel cassetto le vecchie carte del nonno.

Ma c'è un ultimo punto che vorrei sottolineare. Nel Centenario della Grande Guerra, che perfino l'Italia, paese come pochi disattento della sua storia, ha ricordato, lo storico aeronautico che scopre il mondo dell'aerofilia viene riportato all'aspetto umano del conflitto.

Non si tratta solo di aeroplani, di chili di bombe sganciati, di numeri di matricola o di rivendicazioni di abbattimenti, gli oggetti cui tende a limitarsi la sua ricerca, ma di uomini.

Aviatori, o specialisti, o semplici scritture o ausiliari che dagli aerodromi o dagli aeroscali del fronte, o da luoghi remoti del Mediterraneo o dei Balcani scrivevano a casa, spesso alle madri trepidanti.

Le immagini allora viaggiavano con le cartoline, le parole e i pensieri con la scrittura, col pennino o col lapis, l'immediatezza veniva dal cuore, non dalle dita che oggi stupidamente battono una tastiera.

Il valore della ricerca dell'aerofilia quindi non è solo il riscontro che offre alla ricerca storica, ma la dimensione umana di cui l'arricchisce, e di cui ringraziamo Fiorenzo Longhi.



Premessa di Fiorenzo Longhi

Nella Premessa alla prima e seconda edizione di “Aerofilia Italiana” scrivevo: “Un lavoro di questo genere non è mai veramente completo. Le ricerche storiche ed i ritrovamenti continuano, rivelando sempre nuovi fatti. Se avessi atteso che il lavoro fosse al 100% perfetto, non sarebbe mai stato pubblicato. Nuovi ritrovamenti, correzioni ed aggiunte saranno necessariamente messi in luce in una prossima edizione.

Infatti, malgrado il lavoro gigantesco effettuato, l’Autore è certo di non aver menzionato tutto”.

Non posso far altro che confermare quanto sopra e ringrazio i collezionisti che mi hanno segnalato i loro timbri inediti sulle cartoline in franchigia e spero vivamente che tutti vorranno maggiormente collaborare in futuro segnalando le eventuali mancanze o gli errori che potranno rilevare.

Una delle affascinanti prerogative della Aerofilia è proprio la certezza che ogni giorno si possono fare nuove scoperte.

Inoltre è doveroso riconoscere che senza lo stupendo lavoro dei collezionisti e storici italiani ed esteri, che ci hanno preceduto nel pubblicare le loro ricerche, questo studio non sarebbe stato possibile.

A differenza di quanto, già da molto tempo, è stato realizzato in altri Paesi e nonostante l’interesse storico degli avvenimenti che vi si collegano, non è mai stato intrapreso in Italia uno studio sistematico dei timbri speciali applicati sulla corrispondenza e sui documenti ufficiali dei reparti aeronautici.

Uniche eccezioni tre elenchi: uno sui timbri precursori precedenti lo scoppio del primo conflitto mondiale pubblicato da Sergio Raminelli nel 1976, un elenco di alcune squadriglie ed un altro elenco più dettagliato dei timbri dei comandi, delle squadriglie, dei dirigibilisti ed aerostieri pubblicati rispettivamente da Ugo De Simoni nel 1970 e dall’ing. Sandro Taragni nel 1978 (vedi bibliografia).

Altro studio, che riguarda l’aviazione francese alla difesa di Venezia, fu pubblicato nel 1976 in un magistrale articolo storico di Rinaldo D’Ami con la collaborazione dell’Autore per lo studio dei timbri.

Il presente lavoro, che è pubblicato nel centenario dell’entrata dell’Italia nella prima guerra mondiale, è praticamente durato circa quaranta anni e si basa sulla collezione dell’Autore e sulle fotocopie tratte dalle collezioni o archivi di Avv. Folco Bavai, Rag. Renzo Bernardelli, Cav. Alberto Bolaffi, Prof. Beniamino Cadioli, Aldo Cecchi, Rag. Cherubino Cherubini, Rinaldo D’Ami, Sergio Raminelli, Ing. Sandro Taragni, Rag. Massimo Trenta, Eligio Valentini e numerose aste filateliche nazionali ed estere.

I timbri di reparto sono di vario tipo, generalmente in gomma ed apposti con inchiostro violetto.

Più rari in altri colori (blu, rosso, verde) o nero.

A volte i timbri usati sulla corrispondenza sono gli stessi apposti sul normale carteggio di reparto (relazioni, licenze, permessi, buoni di prelievo, ordini del giorno e documenti vari).

Altri annulli invece farebbero pensare che i reparti della Aviazione esercitassero una forma autonoma di censura (cosa che si è verificata anche per unità della R. Marina e solo raramente per reparti del R. Esercito).

Va ricordato che i timbri di reparto erano apposti sulla corrispondenza solo per completare, in modo rapido, comodo e chiaro, l’indicazione del mittente, ma tale completamento poteva benissimo essere fatto anche manualmente.

Non solo: persino i documenti ufficiali mancano di solito dei timbri del reparto o del comandante.

È probabile quindi che non fossero state dettate, da parte delle supreme autorità militari o dello Stato, regole precise riguardanti tipi, misure o testo dei timbri di reparto, lasciando libero ogni comandante di scegliere, ed è molto probabile che in alcuni reparti l’impiego dei timbri speciali sulla corrispondenza sia stato assai meno frequente che in altri.



Se a tutte queste considerazioni aggiungiamo il molto tempo trascorso, il fatto che solo una minima parte della corrispondenza è generalmente conservata e che l'interesse dei collezionisti italiani per questo settore è sempre stato piuttosto scarso, possiamo esser quasi certi che la possibilità del completamento integrale dei timbri di tutti i reparti aeronautici del R. Esercito e della R. Marina (Gruppi, Squadriglie e Sezioni aeroplani ed idrovolanti, aerostieri, dirigibilisti, servizi ausiliari, campi scuola, ecc.) va ritenuta, se non impossibile, altamente improbabile.

Per quanto riguarda le vicende storiche dei reparti di Marina, Dirigibilisti e Aerostieri ho dovuto faticosamente attingere da varie fonti, a volte discordanti, ed ho quindi voluto privilegiare solo quei pochi documenti ufficiali che ho avuto la fortuna di reperire in archivi privati e pubblici.

Ringrazio i collezionisti che mi hanno segnalato qualche timbro o documento e, scusandomi sin d'ora per qualche dimenticanza involontaria, voglio citare: A. Bessone, N. Brunati, M. Caimmi, M. Chirico, B. Cadioli, A. Coda Canati, R. Gentili, M. La Selva, P. Macrelli, G. Massaro, A. Motta, D. Nicosia, G. Padrin, A. Sculatti, S. Zucchi.

Un particolare ringraziamento a Roberto Gentili, che mi ha permesso di attingere a piene mani le notizie da lui pubblicate sulle squadriglie del R. Esercito e della R. Marina, ed a Luciano Cipriani che ha pazientemente coordinato il lavoro di traduzione dall'arabo dei volantini della guerra italo-turca eseguito dall'egiziano Magdi Lam'i e dal palestinese Taisir Hasbun, aiutandomi a far conoscere per la prima volta i testi di questi proclami che rappresentano il primo esempio di guerra psicologica al mondo.

Infine un ringraziamento speciale a Valeria Vaccari ed al suo agguerrito staff editoriale per l'esperta ed amorevole cura posta nella realizzazione di questo mio lavoro.

L'autore

Fiorenzo Longhi è nato a Milano nel 1938 e risiede sul Lago Maggiore.

Dopo aver conseguito la Maturità Scientifica si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano nel 1966 e ha lavorato come dirigente in una azienda metalmeccanica per venti anni.

Sin da ragazzo ha coltivato l'hobby della filatelia e della storia ed è quindi passato allo studio della Storia Postale in campi poco conosciuti come le prime emissioni dell'Impero Ottomano e dell'Ecuador, la posta aerea italiana e i voli dei piloti italiani all'estero, formando col passare degli anni delle collezioni importanti e una delle biblioteche più complete di filatelia, storia postale e storia aeronautica.

Ha conseguito i massimi riconoscimenti nelle Esposizioni Filateliche Nazionali e Mondiali a concorso (6 medaglie d'Oro Grandi e numerosi Gran Premi dal 1976 al 1978).

Dal 1979 ha esposto solo nella Classe d'Onore o su invito nelle Mostre Nazionali e Internazionali.

Ha pubblicato numerosi articoli, capitoli di libri specializzati, un libro e due cataloghi, trattando sempre argomenti poco noti o inediti di storia postale e di storia aeronautica.

È iscritto all'Albo Nazionale dei Giurati Filatelici dal 1982 ed è giurato Filatelico Internazionale.

È iscritto all'Albo d'Oro della Filatelia Italiana dal 1979 e, dal 1995, all'Albo dei C.T.U. del Tribunale di Verbania per la filatelia e, dal 1996, nella Categoria Filatelia, al Ruolo Periti ed Esperti della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Verbano Cusio Ossola.

Life Member dell'American Air Mail Society e socio dei seguenti sodalizi italiani ed esteri: A.I.E.P. International Association of Philatelic Experts (Italy, Air Mail - Ecuador, Air Mail); A.P.F.I.P. Associazione Periti Filatelici Italiani Professionisti; Borsa Filatelica Nazionale; Federazione fra le Società Filateliche Italiane; Accademia Italiana di Filatelia e Storia Postale; Istituto di Studi Storici Postali; Unione Filatelica Lombarda; A.I.S.P. Associazione Italiana di Storia Postale; A.I.D.A. Associazione Italiana di Aerofilatelia; A.I.C.P.M. Associazione Italiana Collezionisti Posta Militare; Schweizerischer Aerophilatelisten-Verein; Cercle Aérophilatélique Français; British Air Mail Society; Nido delle Aquile Museo dell'Aria.



INDICE

Presentazione di Roberto Gentili
Premessa di Fiorenzo Longhi
Catalogazione
Valutazioni

IL PERIODO PIONIERISTICO DELL'AERONAUTICA MILITARE ITALIANA novembre 1884 - maggio 1915

Premessa

ITALIA: PERIODO PIONIERISTICO

TIMBRI DEI REPARTI AERONAUTICI DAL 1902 ALL'INIZIO DELLA GRANDE GUERRA (24.5.1915)
1902-1915
Falsi

CIRENAICA: PERIODO PIONIERISTICO

TIMBRI DEI REPARTI AERONAUTICI DAL 1902 ALL'INIZIO DELLA GRANDE GUERRA (24.5.1915)
1914 - 1915

LA PRIMA GUERRA AEREA NEL MONDO: L'AERONAUTICA NELLA GUERRA ITALO-TURCA 1911-1913

Premessa

L'organizzazione della posta militare ed i timbri di reparto

Mobilizzazione ed invio di reparti aerei militari in Tripolitania

- A) *La flottiglia aeroplani di Tripoli (Aviatori militari)*
- B) *L'attività degli aviatori militari nel settore di Homs*
- C) *L'attività degli aviatori militari nel settore di Ferua*
- D) *L'attività degli aviatori militari nel settore di Zuara*

Mobilizzazione ed invio di reparti aerei militari e civili in Cirenaica

- E) *La Squadriglia aeroplani di Bengasi (Aviatori militari)*
- F) *La Squadriglia di Derna (Aviatori volontari civili)*
- G) *La Squadriglia di Tobruk (Aviatori volontari civili)*
- H) *La Squadriglia di Derna (Aviatori militari)*
- I) *La Squadriglia di Tobruk (Aviatori militari)*

Conclusione

TIMBRI DI REPARTO DELL'AERONAUTICA USATI DURANTE LA GUERRA ITALO-TURCA TIMBRI USATI DA REPARTI CON AEROPLANI

Tripolitania
Cirenaica

DIRIGIBILI

Tripolitania
Cirenaica

TIMBRI USATI DA REPARTI CON DIRIGIBILI

Tripolitania

PALLONI FRENATI (DRAKEN)

TIMBRI USATI DA REPARTI CON PALLONI FRENATI (DRAKEN)

Tripolitania
Cirenaica

TIMBRI USATI DA CANTIERI E REPARTI AERONAUTICI

Tripolitania
Cirenaica (Bengasi)

TIMBRI USATI DALLE COLOMBAIE MILITARI

TIMBRI USATI IN EGEO DA REPARTI CON DIRIGIBILI

MESSAGGI LANCIATI DAI DIRIGIBILI

Tripolitania
Cirenaica

LANCI DI PROCLAMI



LA PRIMA GUERRA MONDIALE 1915-1918

QUADRO GENERALE DELL'AVIAZIONE ITALIANA NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Premessa

Situazione dei reparti al 1° novembre 1915

Situazione dei reparti nel dicembre 1915

Situazione dei reparti al febbraio 1916

Situazione dei reparti al 1° aprile 1916

Situazione dei reparti al 1° maggio 1916

Organizzazione dei reparti al 1° gennaio 1917

Organizzazione dei Reparti Aeronautici nel 1917

Stazioni di Aviazione della Regia Marina - luglio 1917

Situazione dei reparti al 1° agosto 1917

Situazione dei reparti al 1° ottobre 1917

Situazione dei reparti al 20 novembre 1917

Situazione dei reparti al 1° gennaio 1918 - Comandi

Situazione dei reparti al 1° marzo 1918

Situazione dei reparti al 26 marzo 1918

Situazione numerica al 10 aprile 1918 al fronte

Situazione dei reparti dopo il 7 luglio 1918

Situazione dei reparti durante la battaglia di Vittorio Veneto (20 ottobre 1918)

Mezzi aeronautici del Regio Esercito in piena efficienza disponibili per operazioni di guerra al 4 novembre 1918

Mezzi aeronautici della Regia Marina in piena efficienza disponibili per operazioni di guerra al 4 novembre 1918

AVIAZIONE DEL REGIO ESERCITO ITALIANO

AVIAZIONE DEL REGIO ESERCITO ITALIANO / TIMBRI DI REPARTO

USATI IN ITALIA DA REPARTI CON AEROPLANI DOPO L'INIZIO DELLA GUERRA (24.5.1915)

1915 - 1916 - 1917 - 1918 - 1919 - 1920

Timbri falsi 1915-1918

AVIAZIONE DEL REGIO ESERCITO ITALIANO / TIMBRI DI REPARTO

USATI IN ITALIA DALLE SCUOLE, DAI CAMPI DI AVIAZIONE E DAI CENTRI FORMAZIONE SQUADRIGLIE

1915 - 1916 - 1917 - 1918 - 1919

AVIAZIONE DEL REGIO ESERCITO ITALIANO / TIMBRI DI REPARTO

USATI IN ITALIA DA SERVIZI VARI

1915 - 1916 - 1917 - 1918 - 1919

AVIAZIONE DEL REGIO ESERCITO ITALIANO / TIMBRI DI REPARTO

USATI IN ALBANIA E MACEDONIA DA REPARTI CON AEROPLANI

1916 - 1917 - 1918 - 1919 - 1920

AVIAZIONE DEL REGIO ESERCITO ITALIANO / TIMBRI DI REPARTO

USATI IN DALMAZIA DA REPARTI CON AEROPLANI

1919

AVIAZIONE DEL REGIO ESERCITO ITALIANO / TIMBRI DI REPARTO

USATI IN FRANCIA DA REPARTI CON AEROPLANI

1918 - 1919

MISSIONI AERONAUTICHE ITALIANE ALL'ESTERO

1918 - 1919

AVIAZIONE DELLA REGIA MARINA ITALIANA

Premessa

AVIAZIONE DELLA REGIA MARINA ITALIANA / TIMBRI DI REPARTO

USATI IN ITALIA DA REPARTI CON IDROVOLANTI O DA AEROSCALI DIRIGIBILI

1915 - 1916 - 1917 - 1918 - 1919

AVIAZIONE DELLA REGIA MARINA ITALIANA / TIMBRI DI REPARTO

USATI IN ALBANIA DA REPARTI CON IDROVOLANTI

1917 - 1918

AVIAZIONE DELLA REGIA MARINA ITALIANA / TIMBRI DI REPARTO

USATI IN DALMAZIA DA REPARTI CON AEROPLANI

1918 - 1919



AVIAZIONE DELLA REGIA MARINA ITALIANA / TIMBRI DI REPARTO
USATI DA NAVI APPOGGIO IDROVOLANTI
1915 - 1916 - 1917

AVIAZIONE DELLA REGIA MARINA ITALIANA / TIMBRI DI REPARTO
USATI DALLE SCUOLE DI AVIAZIONE
1916 - 1917 - 1918

I REPARTI CON DIRIGIBILI NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Situazione dei dirigibili del Regio Esercito alla fine del 1915

Situazione dei dirigibili della Regia Marina alla fine del 1915

Situazione dei dirigibili al 1° aprile 1916

Situazione dei dirigibili al 1° agosto 1916

Situazione dei dirigibili al 31 dicembre 1916

Situazione dei dirigibili alla fine del marzo 1917

Dirigibili mobilitati alla data dell'Armistizio (4 novembre 1918)

AVIAZIONE DEL REGIO ESERCITO ITALIANO / TIMBRI DI REPARTO
USATI IN ITALIA DA REPARTI CON DIRIGIBILI
1915 - 1916 - 1917 - 1918

AVIAZIONE DEL REGIO ESERCITO ITALIANO / TIMBRI DI REPARTO
USATI IN ALBANIA E MACEDONIA DA REPARTI CON DIRIGIBILI
1916 - 1917

AVIAZIONE DEL REGIO ESERCITO ITALIANO / TIMBRI DI REPARTI AUSILIARI
USATI IN ITALIA DA REPARTI CON DIRIGIBILI
1915 - 1916 - 1917 - 1918 - 1919

AVIAZIONE DELLA REGIA MARINA ITALIANA / TIMBRI DI REPARTO
USATI IN ITALIA DA REPARTI CON DIRIGIBILI
1916 - 1917 - 1918 - 1919

PRESENZA DELL'AVIAZIONE DEL REGIO ESERCITO E DELLA REGIA MARINA IN CIRENAICA O TRIPOLITANIA

NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE E NEL DOPOGUERRA

AVIAZIONE DEL REGIO ESERCITO ITALIANO / TIMBRI DI REPARTO
USATI IN CIRENAICA O TRIPOLITANIA DA REPARTI CON AEROPLANI
1915 - 1916 - 1917 - 1918 - 1919 - 1920

AVIAZIONE DEL REGIO ESERCITO ITALIANO / TIMBRI DI REPARTO
USATI IN CIRENAICA O TRIPOLITANIA DA SERVIZI VARI
1915 - 1918 - 1919

AVIAZIONE DEL REGIO ESERCITO ITALIANO / TIMBRI DI REPARTO
USATI IN CIRENAICA O TRIPOLITANIA DA REPARTI CON DIRIGIBILI
1918 - 1919

AVIAZIONE DELLA REGIA MARINA ITALIANA / TIMBRI DI REPARTO
USATI IN CIRENAICA O TRIPOLITANIA DA REPARTI CON IDROVOLANTI
1918 - 1919

AVIAZIONE DEL REGIO ESERCITO ITALIANO / TIMBRI DI REPARTO
USATI IN CIRENAICA O TRIPOLITANIA DA REPARTI AEROSTATICI
1916 - 1919

I REPARTI AEROSTATICI NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Situazione delle sezioni aerostatiche all'inizio delle ostilità sul fronte italiano

Situazione al 15 giugno 1915

Situazione al 1° settembre 1915

Situazione e dislocazione delle unità aerostatiche alla fine del 1915

Elementi del Servizio Aerostatico mobilitati dal Corpo Aeronautico Militare al 1° gennaio 1917

Situazione al 28 marzo 1917

Ordinamento del Servizio Aerostatico al 1° maggio 1917

Situazione al 1° ottobre 1917

Situazione delle Sezioni Aerostatiche Autocampali del Regio Esercito al 31 marzo 1918

Situazione delle Sezioni Aerostatiche del Regio Esercito al 24 ottobre 1918

Situazione delle Sezioni Aerostatiche della Regia Marina al 24 ottobre 1918



**AVIAZIONE DEL REGIO ESERCITO ITALIANO / TIMBRI DI REPARTO
USATI IN ITALIA DA REPARTI AEROSTATICI**

1915 - 1916 - 1917 - 1918 - 1919

Falsi

**AVIAZIONE DEL REGIO ESERCITO ITALIANO / TIMBRI DI REPARTO
USATI IN ITALIA DA SERVIZI VARI DEI REPARTI AEROSTATICI**

1915 - 1916 - 1917 - 1918 - 1919

**AVIAZIONE DEL REGIO ESERCITO ITALIANO / TIMBRI DI REPARTO
USATI IN ALBANIA E MACEDONIA DA REPARTI AEROSTATICI**

1916 - 1917 - 1918

**AVIAZIONE DEL REGIO ESERCITO ITALIANO / TIMBRI DI REPARTO
USATI IN ITALIA DA REPARTI AEROSTATICI DIPENDENTI DAL SERVIZIO POSTALE E DI CENSURA DELLA
REGIA MARINA**

1915 - 1916 - 1917 - 1918 - 1919

AVIAZIONE FRANCESE IN ITALIA

Premessa

Ordre de Bataille del 6 dicembre 1917

Aeronautica delle FFI - aprile 1918

Aeronautica del 12° C. A. - agosto 1918

Altri reparti francesi in Italia

AVIAZIONE FRANCESE IN ITALIA / DIFESA DI VENEZIA

I - Aviazione della Marina (Marine)

II - Aviazione dell'Esercito (Armée)

AVIAZIONE FRANCESE IN ITALIA / OTRANTO

1917

AVIAZIONE FRANCESE IN ITALIA / GALLIPOLI

1918

AVIAZIONE FRANCESE IN ITALIA / VICENZA

1917

AVIAZIONE FRANCESE IN ITALIA / MARSALA

1918

CAMPI SCUOLA DI AVIAZIONE IN FRANCIA

1915-1918

MISSIONE MILITARE FRANCESE DI AERONAUTICA IN ITALIA / TORINO

1917-1918

AVIAZIONE NAVALE AMERICANA IN ITALIA

1918

AVIAZIONE BRITANNICA IN ITALIA

1917-1918

AVIAZIONE DELLA MARINA BRITANNICA IN ITALIA

BIBLIOGRAFIA

Libri, cataloghi e opuscoli

Riviste, numeri speciali e articoli

Documenti ufficiali dattiloscritti, ciclostilati o stampati

Cataloghi d'asta

